

si sono andate sempre intensificando tanto che oggi è più che mai necessario un provvedimento al riguardo. Io mi riservo, nel caso che il Ministero acconsenta al procedimento regolare di questa proposta, di sottoporre alla Commissione, che sarà nominata, tutti i dati, riferentisi a questa grave questione, perchè non si tratta di favorire gli uni a danno degli altri, ma di trovare un'equa soluzione, che renda possibile il funzionamento dell'amministrazione tanto in Casalmaggiore, quanto nelle frazioni.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Con le consuete riserve il Governo non si oppone che sia presa in considerazione la proposta di legge del deputato Marazzi.

MARAZZI. Ringrazio.

PRESIDENTE. Non opponendovisi il Governo, metto a partito se debba prendersi in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Marazzi.

(È presa in considerazione).

Segue ora lo svolgimento di una proposta di legge del deputato Silj ed altri, per la costituzione dei comuni di Ussita e Castel Sant'Angelo.

Se ne dia lettura.

SCALINI, *segretario, ne da lettura*. (Vedi tornata del 8 marzo 1913).

PRESIDENTE. Essendo l'onorevole Silj impedito per motivi di salute, ha facoltà di svolgerla l'onorevole Ciappi.

CIAPPI. Onorevoli colleghi, la proposta di legge che, anche a nome dei colleghi Silj, Ricci e Bianchini, ho l'onore di sottoporre alla vostra benevola considerazione, mira a distaccare dal comune di Visso le due frazioni di Ussita e Castel Sant'Angelo e di erigerle in comuni autonomi; essa ebbe già il vostro consentimento e quello del Governo, nella tornata del 2 giugno 1908, e, su relazione dell'onorevole Silj, fu discussa e approvata dalla Camera, nella successiva seduta del 10 giugno.

Ma la proposta cadde poichè, prima che venisse portata all'esame del Senato, si chiuse la sessione parlamentare e si sciolse la Camera.

Durante questi ultimi anni si tentò con ogni mezzo di riportare la pace e l'accordo fra quelle buone popolazioni anelanti alla propria indipendenza, ma fu impresa vana, poichè esse insistono in modo vivace e con mirabile unanimità per riavere quell'auto-

nomia di cui godettero per secoli e che con grave danno fu loro improvvidamente tolta.

Perciò pel bene e nell'interesse loro, io e i miei colleghi della provincia di Macerata ripresentiamo a voi la proposta per la costituzione in comuni autonomi di Ussita e Castel Sant'Angelo, attuali frazioni del comune di Visso, fidenti che vorrete prenderla in benevola considerazione.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno ha facoltà di parlare.

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Dichiaro anche all'onorevole Ciappi che il Governo, fatte le debite riserve, non si oppone che sia presa in considerazione la proposta di legge da lui svolta.

PRESIDENTE. Non opponendovisi il Governo, metto a partito se debba prendersi in considerazione la proposta di legge dell'onorevole Silj, svolta dall'onorevole Ciappi.

(È presa in considerazione).

Discussione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1912-13 ».

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1912-13 ».

Se ne dia lettura.

BASLINI, *segretario, legge*: (Vedi *Stampato* n. 1311-A).

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora alla discussione dell'articolo unico del quale do lettura:

« Sono approvate le maggiori assegnazioni di lire 1,766,746, e le diminuzioni di stanziamento per egual somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1912-13 indicati nella tabella annessa alla presente legge ».

Si dia lettura della annessa tabella.